



CITTÀ DI SESTO CALENDE
(Provincia di Varese)
Settore Gestione del Territorio
Servizio Urbanistica e Commercio

ADEMPIMENTI EX ART. 39 DEL D.LGS 33/2013 – PUBBLICAZIONE SUL SITO COMUNALE DEGLI SCHEMI DEI PROVVEDIMENTI DI APPROVAZIONE DEGLI ATTI DI PIANIFICAZIONE

SCHEMA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
ARGOMENTO INSERITO NELLA SEDUTA DEL 27.09.2013

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA REVISIONE DEL PIANO CIMITERIALE PER IL CIMITERO DEL CAPOLUOGO.

Visto il vigente Piano Cimiteriale comunale approvato con la delibera consiliare n. 27 del 05.06.2006;

Considerato che i piani cimiteriali sono revisionati ogni dieci anni, ma comunque ogni qualvolta si registrano variazioni rilevanti degli elementi presi in esame dal piano;

Considerato che relativamente all'intervento di ampliamento del cimitero del capoluogo di via Rimembranze il piano cimiteriale vigente prevede solo un pre-progetto con valore indicativo (tav. 11/d2a) con localizzazione della possibile estensione nell'area antistante il lato est, su terreni non di proprietà del Comune;

Richiamato il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2012/2014 approvato con la Delibera consiliare n. 18 del 26.04.2012 in cui nella prima annualità è prevista la necessità di ampliamento del cimitero del capoluogo;

Considerato che il Servizio comunale Lavori Pubblici – Manutenzioni – Ambiente – Ecologia ha rilevato il fabbisogno di nuovi spazi di sepoltura sia nell'immediato, sia nella previsione ventennale e che, conseguentemente, si rende necessario dare risposta urgente soprattutto alle esigenze attuali;

Valutato quindi necessario esperire le procedure più brevi per l'attuazione dell'ampliamento del cimitero del capoluogo e quindi con orientamento all'utilizzo di aree già in proprietà in quanto l'acquisizione di aree di terzi imporrebbe tempistiche maggiori;

Considerato che tale Servizio ha proceduto con l'incarico professionale affidato con la Determina n. 1086 del 10.09.2012 a far predisporre uno studio per la verifica preliminare di tale orientamento che ha dato esito positivo con possibile individuazione delle aree per il nuovo ampliamento cimiteriale nelle zone a nord e ad ovest dell'attuale perimetro con tipologia per la realizzazione dell'ampliamento di tale cimitero con strutture per loculi e senza occupazione di consistenti aree in aggiunta alle esistenti;

Considerato che tale ipotesi progettuale comporta la revisione del Piano cimiteriale e che nel merito urbanistico la stessa è conforme al Piano dei Servizi e al Piano delle Regole con riferimento alla destinazione delle aree interessate già previste quali "Aree per attrezzature pubbliche", scheda AIC 10 – cimitero, del Piano dei Servizi, e con necessità di avvio di variante urbanistica ai vincoli del Piano delle Regole per la sola modifica della fascia di rispetto cimiteriale conseguente al nuovo perimetro in ampliamento (modifica che sarebbe occorsa per qualsiasi ipotesi di ampliamento);

Considerato che conseguentemente da parte del Servizio Urbanistica e Commercio è stato affidato l'incarico per la revisione del Piano Regolatore Cimiteriale relativamente al cimitero del capoluogo all'arch. Francesco Moglia come da Determina n. 214 dell'11.02.2013;

Visto il Progetto di revisione comprendente la programmazione di tre nuove strutture edilizie per loculi localizzate a nord ed ovest dell'attuale perimetro cimiteriale, realizzabili in diverse fasi attuative, con un totale di n. 1208 loculi e costituito dai seguenti elaborati:

- RELAZIONE TECNICA
- ALLEGATI ALLA RELAZIONE TECNICA
- QUADRO ECONOMICO DI MASSIMA DEL PROGETTO
- TAV. 01 – AMPLIAMENTO E FASI
- TAV. 02 – CONFRONTO
- TAV. 03 – FASCIA DI RISPETTO
- TAV. 04 – VERIFICA VINCOLI URBANISTICI E AMBIENTALI
- TAV. 05 – INSERIMENTO PROGETTI AREE OVEST, NORD, EST
- TAV. 06 – PARCHEGGI E ACCESSI
- TAV. 07 – PIANO PARCELLARE PRELIMINARE
- TAV. 08 – VERIFICA VINCOLI
- TAV. ALL. 1 – PROGETTO PRELIMINARE AMPLIAMENTO OVEST
- TAV. ALL. 2 – PROGETTO PRELIMINARE AMPLIAMENTO NORD;

Considerato che il progetto di revisione prevede l'estensione del perimetro cimiteriale verso nord e ovest e quindi della fascia di rispetto cimiteriale individuabile con il raggio di 50 m. essendo l'area interna al perimetro del centro edificato e abitato per una superficie da assoggettare a nuovo vincolo di mq. 1.515,90 totali;

Dato atto che la variante urbanistica è stata esperita parallelamente e con abbinata verifica relativa alla procedura di VAS come screening per l'esclusione ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 6, comma 3 del D.lgs 152/2006 e all'art. 4, comma 2bis della L.R. 12/2005, come introdotto dalla L.R. 4/2012, in quanto la stessa comporta "*l'uso di piccole aree a livello locale e modifiche minori*" per il riferimento ai soli vincoli prescrittivi del Piano delle Regole del PGT;

Considerato che l'Autorità competente in materia ambientale in data 09.09.2013, prot. 23623 del 18.09.2013, ha emesso il decreto di esclusione dalla VAS sulla scorta anche dei pareri favorevoli dei soggetti territoriali e ambientali sovracomunali interessati;

Considerato quindi che anche la variante urbanistica ha concluso il proprio iter ed è programmata a breve la adozione in una prossima seduta di Consiglio comunale.

Visto il TULLSS – RD 1265/1934 (Testo unico delle leggi sanitarie);

Visto il DPR 285/ 1990 (Approvazione del Regolamento di Polizia Mortuaria) e ss.mm.ii.;

Vista la LR 33/2009 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità) e il Regolamento regionale n. 6/2004 (Regolamento in materia di attività funebri e cimiteriali), come modificato dal Regolamento regionale n. 1/2007 e ulteriormente specificato dalla Circolare n. 9/SAN/2007;

Vista la caratterizzazione geotecnica dei luoghi i cui riscontri sono riportati nella Relazione Geologica redatta in data ottobre 2012 dai geologi Claudio Viviani e Roberto Grimoldi e in cui si attesta la compatibilità dei suoli con gli interventi previsti e si definiscono le prescrizioni particolari per le fasi attuative di esecuzione dei lavori;

Visto il parere favorevole della ASL n. 48760 del 24.04.2013 e considerato che le annotazioni e condizioni riportate sono inerenti alla fase del progetto esecutivo/definitivo che dovrà essere sottoposto a nuovo e formale parere e che non risultano prescrizioni per la presente fase pianificatoria;

Visto il parere favorevole dell'ARPA n. 13.41.5 inoltrato via pec il 05.07.2013 con la condizione che le zone di rispetto cimiteriale devono essere recepite nello strumento urbanistico comunale (come è il contestuale iter di variante al PGT in corso e di prossima adozione) e che deve essere richiesto lo specifico parere ambientale prima della realizzazione dell'intervento;

Visto il parere favorevole espresso dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Milano n. 8173/IT/BBNN del 08.08.2013;

Vista anche la nota della Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia n. 07470-34.19.01/21.13 del 26.06.2013 con la prescrizione che gli interventi di ampliamento saranno soggetti al controllo archeologico con onere a carico del comune e sotto la direzione della stessa Soprintendenza;

Visto il parere favorevole della Commissione comunale per il Paesaggio n. 1 del 18.04.2013;

Visto il parere favorevole della Commissione Consiliare Gestione del Territorio n. 1 del 02.07.2013, espresso in concomitanza con il parere sul Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2013/2015, nonché lo specifico parere favorevole n. 2 del 29.08.2013;

Visto Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2013/2015 approvato con la Delibera consiliare n. 24 del 10.07.2013;

Considerato che il progetto, comprensivo di tutti gli elaborati sopra elencati, è stato pubblicato sul sito comunale a decorrere dal 19.04.2013 e sino alla data odierna parallelamente alla procedura della variante urbanistica della fascia di rispetto cimiteriale e della verifica di assoggettabilità alla VAS, con avviso pubblicato all'albo pretorio dal 11.06.2013 al 11.07.2013, con deposito presso lo Sportello Tecnico comunale, resa nota con manifesti e pubblicata sui siti regionali della VAS e del PGT e dato atto che in tale periodo non è pervenuta nessuna segnalazione, né osservazione;

Considerato altresì che non è pervenuto nessun rilievo da parte dai soggetti proprietari delle aree interessate dalla estensione della fascia di rispetto cimiteriale a cui è stato inviato apposito avviso con lettera del 02.05.2013 prot. nn. 11728 – 11732 – 11735 – 11737;

Dato atto quindi che sono state esperite idonee iniziative di pubblicità del complessivo iter procedurale con coordinamento con le fasi urbanistiche ed ambientali;

Considerato che lo schema della presente deliberazione è stato pubblicato sul sito comunale dal 23.09.2013, ai sensi dell'art. 39 del D.lgs. 33/2013;

con voti

DELIBERA

- Di approvare la revisione del Piano Regolatore Cimiteriale relativamente al cimitero del capoluogo di via Rimembranze come dal progetto redatto dall'arch. Francesco Moglia di Gallarate e costituito dai seguenti elaborati:
 - RELAZIONE TECNICA
 - ALLEGATI ALLA RELAZIONE TECNICA
 - QUADRO ECONOMICO DI MASSIMA DEL PROGETTO
 - TAV. 01 – AMPLIAMENTO E FASI
 - TAV. 02 – CONFRONTO
 - TAV. 03 – FASCIA DI RISPETTO
 - TAV. 04 – VERIFICA VINCOLI URBANISTICI E AMBIENTALI
 - TAV. 05 – INSERIMENTO PROGETTI AREE OVEST, NORD, EST
 - TAV. 06 – PARCHEGGI E ACCESSI
 - TAV. 07 – PIANO PARCELLARE PRELIMINARE
 - TAV. 08 – VERIFICA VINCOLI
 - TAV. ALL. 1 – PROGETTO PRELIMINARE AMPLIAMENTO OVEST
 - TAV. ALL. 2 – PROGETTO PRELIMINARE AMPLIAMENTO NORD;
- Di dare atto che gli elaborati TAV. ALL. 1 – PROGETTO PRELIMINARE AMPLIAMENTO OVEST e TAV. ALL. 2 – PROGETTO PRELIMINARE AMPLIAMENTO NORD hanno valore indicativo;
- Di dare atto che il progetto di revisione è stato reso pubblico e partecipato ai soggetti direttamente interessati dai nuovi vincoli della fascia di rispetto cimiteriale e coordinato con la variante al PGT e la correlata procedura di VAS come screening per l'esclusione e che l'iter della relativa adozione è in fase conclusiva e di prossima approvazione;

- Di dare atto che per le fasi attuative della presente revisione dovranno essere verificate le condizioni espresse nella Relazione Geologica e nei pareri di ARPA, ASL e Soprintendenza Archeologica.